

Codice A1903A

D.D. 5 marzo 2018, n. 79

D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 - D.D. n. 704 del 16/12/2013 - Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali: chiusura dei procedimenti amministrativi avviati con la D.D. n. 610/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento. Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate “Artigianato”, “Commercio” e “Emergenze”.

Ai sensi dell’art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria regionale (D.P.E.F.R.) per il triennio 2013-2015 ha pianificato le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le Azioni di Governo, per ciascuna delle quali sono state individuate apposite Aree di Intervento.

Nell’ambito dell’Azione di Governo Competitività, Area di Intervento Industria e Internazionalizzazione, il D.P.E.F.R. prevede interventi volti a sostenere le attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, di contrasto alla desertificazione commerciale e di mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli ed interventi di riqualificazione del sistema fieristico regionale.

La L.R. n. 28/99 all’art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

La L.R. n. 31 del 28/11/2008 all’art. 1 promuove lo sviluppo e la valorizzazione dell’attività fieristica regionale.

Gli interventi previsti dalla L.R. n. 28/99 e dalla L.R. n. 31/08 devono essere considerati sinergici in quanto finalizzati allo sviluppo e alla promozione della piccola impresa commerciale e possono essere promossi dagli enti locali, quali soggetti deputati al governo del territorio nel quale operano tali imprese.

Per l’attuazione di tali interventi, la L.R. n. 13 del 27/07/2011 ha modificato l’art. 18, comma 1 della L.R. n. 28/99 e s.m.i., prevedendo l’istituzione di un’apposita sezione sulla quale possono confluire mediante trasferimento, a titolo definitivo, le risorse di cassa disponibili della Sezione Commercio del Fondo.

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio” con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

Nella Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” del Fondo confluisce, altresì, a titolo definitivo, ai sensi dell’art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 18/12/2012, una quota pari al 25% degli oneri aggiuntivi previsti, ai sensi dell’art. 3 comma 3 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i., per il rilascio delle autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualficazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali (Allegato 1);
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche (Allegato 2);
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche (Allegato 3);
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti (Allegato 4).

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 ha destinato le risorse a disposizione sulla Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” in base alla seguente ripartizione:

- alla programmazione 2013-14 Euro 8.000.000,00;
- alla programmazione 2014-15 Euro 4.000.000,00;
- alla programmazione 2015-16 Euro 3.000.000,00.

La succitata deliberazione ha previsto, inoltre, per l’attuazione delle Misure sopra citate, una dotazione per la programmazione 2013-14, così definita:

- Euro 4.000.000,00 per la Misura 1
- Euro 2.000.000,00 per la Misura 2
- Euro 1.500.000,00 per la Misura 3
- Euro 500.000,00 per la Misura 4.

La gestione amministrativa delle istanze è stata assegnata al Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese (ora Commercio e Terziario) della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. in analogia a quanto già attuato con le Sezioni “Artigianato”, “Commercio” ed “Emergenze” e nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 24, c. 3, recante “Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione” e di quanto stabilito nella specifica convenzione relativa alla “Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio”, repertorio n. 216-015 del 28/07/2015.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 ha autorizzato la permeabilità tra le diverse Misure di intervento ed annualità, al fine di ottimizzare l’utilizzo delle eventuali economie in modo proporzionale tra le diverse Misure per i progetti non finanziati. Ha autorizzato, altresì, la riapertura dei bandi nella medesima annualità in caso di incompleto utilizzo delle risorse disponibili per la stessa Misura.

La Misura 1 ha costituito il primo intervento in cui si è articolata la programmazione 2013-14 ed è stata finalizzata alla riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali. A tale Misura è destinata la somma di Euro 4.000.000,00.

Con la D.D. n. 559 del 3/09/2014 sono state ripartite le risorse non utilizzate e le economie derivanti dalla conclusione delle istruttorie relative agli interventi delle Misure 2 e 3. Tale ripartizione ha reso disponibili ulteriori Euro 2.700.051,48 per la Misura 1, che hanno portato l'ammontare complessivo a disposizione ad Euro 6.700.051,48.

Con la D.D. n. 704 del 16/12/2013 è stato approvato ed emanato il bando per l'accesso alla Misura 1 ed il fac-simile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: Bando per l'accesso alla Misura 1, che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda

Con la D.D. n. 610 del 18/09/2014 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate dai Comuni per la Misura 1. Sono state ammesse a finanziamento venticinque istanze per un totale complessivo di Euro 6.635.342,37

Conclusi i termini per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione della documentazione finale da parte delle Amministrazioni comunali, si rende necessario provvedere alla chiusura dei procedimenti amministrativi avviati con la D.D. n. 610/2014.

L'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, espone il quadro finale delle iniziative ammesse a contributo, realizzate, rendicontate e già liquidate nonché le rinunce e le economie di spesa prodotte, derivanti da rendicontazioni inferiori rispetto alle spese ammesse.

A fronte di due rinunce, Comune di Lesegno e di Maranzana, sono stati realizzati 23 interventi per un totale complessivo di risorse investite pari a Euro 5.296.736,18 e un'economia di Euro 1.338.606,19.

Facendo seguito alle D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016, 29-5359 del 17/07/2017, 1-5432 del 3/08/2017 e 3-6189 del 19/12/2017 che disciplinano gli adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018", si prende atto che il richiamato avanzo di Euro 1.338.606,19 rientra tra le risorse destinate ai successivi aumenti di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A., in applicazione della L.R. n. 6/2016.

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

vista la L.R. n. 31 del 28/11/2008 recante "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese;

vista la L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. recante “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

viste le D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016, 29-5359 del 17/07/2017, 1-5432 del 3/08/2017 e 3-6189 del 19/12/2017 che disciplinano gli adempimenti connessi all’aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all’articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) e b bis) – L.R. n. 31 del 28/11/2008, art. 1 – Approvazione dei criteri per le Misure di sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale”;

vista la D.D. n. 704 del 16/12/2013 recante “D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 – Programmazione 2013 – 14 – Misura 1: riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali. Approvazione del bando e del fac-simile di domanda”;

vista la D.D. n. 559 del 3/09/2014 recante “D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013. Ripartizione di economie e somme non concesse tra le Misure 1 e 4”;

vista la D.D. n. 610 del 18/09/2014 recante “LL.RR. nn. 28/99 e 31/08 - D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 e s.m.i. D.D. n. 704 del 16/12/2013. Approvazione della graduatoria delle istanze presentate dai Comuni per la Misura 1”;

considerato che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare l’Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente, tra l’altro, il quadro finale delle iniziative ammesse a contributo, realizzate,

rendicontate e già liquidate nonché le economie di spesa prodotte, derivanti da inferiori rendicontazioni rispetto alle spese ammesse;

- di prendere atto delle rinunce trasmesse dai Comuni Lesegno e di Maranzana;
- di chiudere con il presente atto tutti i procedimenti amministrativi avviati con la D.D. n. 610/2014, come specificato in premessa;
- di prendere atto che le economie derivanti dalla chiusura dei procedimenti amministrativi di cui al presente atto ammontano a Euro 1.338.606,19;
- di dare atto che l'avanzo di risorse di cui sopra rientra tra le risorse destinate ai successivi aumenti di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A., secondo quanto previsto dalle D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016, 29-5359 del 17/07/2017, 1-5432 del 3/08/2017 e 3-6189 del 19/12/2017, in applicazione della L.R. n. 6/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco

Allegato

Allegato 1**Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali, ammessi a finanziamento con la D.D. n. 610/2014**

COMUNE	PROVINCIA	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	SPESA RENDICONTATA	ECONOMIA	NOTE
Alpette	TO	istituzione area mercatale in piazza Forno	95.613,76	68.975,72	26.638,04	
Baldichieri d'Asti	AT	piazza Romita	111.500,00	107.365,32	4.134,67	
Borgo San Dalmazzo	CN	via Roma tra piazza Liberazione e via Grandis	275.000,00	229.422,22	45.577,78	
Bra	CN	corso Garibaldi	385.128,93	224.526,59	160.602,34	
Canale	CN	piazza Martiri della Libertà e piazza della Vittoria	400.000,00	367.518,36	32.481,64	
Capriata d'Orba	AL	istituzione area mercatale in piazza Martiri della Liberazione	75.000,00	72.513,09	2.486,91	
Chieri	TO	piazza Europa	400.000,00	352.691,75	47.308,25	
Ciriè	TO	piazza Caduti del Lavoro	400.000,00	359.471,12	40.528,88	
Corneliano d'Alba	CN	piazza Cottolengo	80.980,58	60.726,92	20.253,66	
Costigliole Saluzzo	CN	piazza Vittorio Emanuele II	333.769,23	314.847,14	18.922,09	
Fogizzo	TO	piazza Torino	73.518,59	56.927,08	16.591,51	
Lanzo Torinese	TO	piazza Rolle	400.000,00	340.936,98	59.063,03	
Lesegno	CN	istituzione area mercatale in via Viaris e piazza delle scuole	149.745,60	0,00	149.745,60	RINUNCIA con nota del 24/11/2014

Maranzana	AT	istituzione area mercatale piazza Marconi	96.582,17	0,00	96.582,17	RINUNCIA con nota del Sindaco del 27/11/2014
Racconigi	CN	parte di via San Giovanni	229.658,40	171.553,32	58.105,08	
Saluzzo	CN	piazza Garibaldi	400.000,00	296.125,98	103.874,02	
Sampeyre	CN	piazza della Vittoria	394.414,00	382.658,46	11.755,54	
San Nazzaro Sesia	NO	istituzione area mercatale in piazza Vittorio Veneto	316.948,74	238.613,57	78.335,17	
Settimo Torinese	TO	via Castiglione	400.000,00	309.831,75	90.168,25	
Stresa	VB	piazza Capucci	365.115,17	259.913,48	105.201,69	
Varallo	VC	area mercatale del centro storico	391.367,20	376.178,41	15.188,79	
Varisella	TO	istituzione area mercatale di via Don Giocondo Cabodi (di fronte al Municipio)	240.000,00	194.351,48	45.648,52	
Villafranca d'Asti	AT	piazza delle Pollaie e piazza Marconi	141.000,00	126.446,47	14.553,53	
Villanova Mondovì	CN	piazza Filippi	180.000,00	166.850,76	13.149,24	
Volvera	TO	piazza Pertini	300.000,00	218.290,21	81.709,79	
TOTALI			6.635.342,37	5.296.736,18	1.338.606,19	